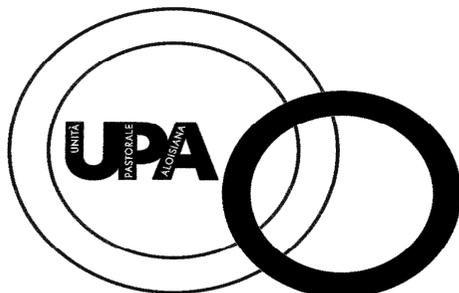


20 DOMENICA FEBBRAIO GIORNATA SINODALE ASCOLTARCI PER CONOSCERSI



Una giornata dedicata all'ascolto e alla conoscenza

PROGRAMMA

ore 12,30 Pranzo

ore 14,30 Inizio delle attività

ore 18,30 Messa di Unità Pastorale in Duomo

ISCRIZIONE obbligatoria entro il 13 febbraio

è possibile farlo in canonica a Castiglione oppure in chiesa compilando e imbucando il modulo nell'apposita scatola oppure on-line.



ISCRIVITI ON-LINE

inquadrando il QR CODE
o andando sui nostri social



La giornata verrà rimandata al **13 marzo 2022** nel caso in cui la situazione sanitaria non ne renda possibile lo svolgimento.

SUPERCINEMA

SALA DELLA COMUNITÀ

Ingresso possibile solo con SUPER GREEN PASS

Dal 4 al 7 Febbraio Un Eroe

di Asghar Farhadi (Cannes 2022)

feriali solo ore 21; domenica ore 17 e 21

Mercoledì 2 Febbraio L'Arminuta

di Giuseppe Bonito (Roma 2021)- Solo ore 21

SITO U.P.A.: aloisiana.it

E-MAIL: info@aloisiana.it



Comunità Parrocchiali di Grole, Castiglione, Gozzolina e Santuario S. Luigi

**30 Gennaio 2022 - anno C
IV Domenica T.O.**

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Geremia (Ger 1,4-5.17-19)

Nei giorni del re Giosia, mi fu rivolta questa parola del Signore: «Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto, prima che tu uscissi alla luce, ti ho consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni.

Tu, dunque, stringi la veste ai fianchi, àlzati e di' loro tutto ciò che ti ordinerò; non spaventarti di fronte a loro, altrimenti sarò io a farti paura davanti a loro.

Ed ecco, oggi io faccio di te come una città fortificata, una colonna di ferro e un muro di bronzo contro tutto il paese, contro i re di Giuda e i suoi capi, contro i suoi sacerdoti e il popolo del paese. Ti faranno guerra, ma non ti vinceranno, perché io sono con te per salvarti». **Parola di Dio.**



SALMO RESPONSORIALE (Sal 70)

Rit. Rimangono la fede, la speranza, la carità; ma la più grande di tutte è la carità.

SECONDA LETTURA

 Forma breve (1Cor 13,4-13)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, la carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta.

La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno, il dono delle lingue cesserà e la conoscenza svanirà. Infatti, in modo imperfetto noi conosciamo e in modo imperfetto profetizziamo. Ma quando verrà ciò che è perfetto, quello che è imperfetto scomparirà. Quand'ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino. Divenuto uomo, ho eliminato ciò che è da bambino.

Adesso noi vediamo in modo confuso, come in uno specchio; allora invece vedremo faccia a faccia. Al presente conosco in modo imperfetto, ma allora conoscerò perfettamente, come anch'io sono conosciuto. Ora dunque rimangono queste tre cose: la fede, la speranza e la carità. Ma la più grande di tutte è la carità! **Parola di Dio**

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 4, 21-30)

In quel tempo, Gesù cominciò a dire nella sinagoga: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è costui il figlio di Giuseppe?». Ma egli rispose loro: «Certamente voi mi citerete questo proverbio: "Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafarnaò, fallo anche qui, nella tua patria!"». Poi aggiunse: «In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria. Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova a Sarèpta di Sidòne. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro». All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno. Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino. **Parola del Signore.**

6 febbraio 2022 Dal MESSAGGIO per la 44ª Giornata per la VITA

«La pandemia ha messo in luce numerose fragilità a livello personale, comunitario e sociale. Non si è trattato quasi mai di fenomeni nuovi; ne emerge però con rinnovata consapevolezza l'evidenza che la vita ha bisogno di essere custodita. Abbiamo capito che nessuno può bastare a sé stesso: "La lezione della recente pandemia, se vogliamo essere onesti, è la consapevolezza di essere una comunità mondiale che naviga sulla stessa barca, dove il male di uno va a danno di tutti. Ci siamo ricordati che nessuno si salva da solo, che ci si può salvare unicamente insieme" (Papa Francesco).

Ciascuno ha bisogno che qualcun altro si prenda cura di lui, che custodisca la sua vita dal male, dal bisogno, dalla solitudine, dalla disperazione. Questo è vero per tutti,



ma riguarda in maniera particolare le categorie più deboli, che nella pandemia hanno sofferto di più e che porteranno più a lungo di altre il peso delle conseguenze che tale fenomeno sta comportando. ...

Il nostro pensiero va innanzitutto alle nuove generazioni e agli anziani. Le prime, pur risultando tra quelle meno colpite dal virus, hanno subito importanti contraccolpi psicologici, con l'aumento esponenziale di diversi disturbi della crescita; molti adolescenti e giovani, inoltre, non riescono tuttora a guardare con fiducia al proprio futuro. Anche le giovani famiglie hanno avuto ripercussioni

negative dalla crisi pandemica, come dimostra l'ulteriore picco della denatalità raggiunto nel 2020- 2021, segno evidente di crescente incertezza.

La risposta che ogni vita fragile silenziosamente sollecita è quella della custodia.

Come comunità cristiana facciamo continuamente l'esperienza che quando una persona è accolta, accompagnata, sostenuta, incoraggiata, ogni problema può essere superato o comunque fronteggiato con coraggio e speranza. "Custodiamo Cristo nella nostra vita, per custodire gli altri, per custodire il creato! La vocazione del custodire non riguarda solamente noi cristiani, ha una dimensione che precede e che è semplicemente umana, riguarda tutti.

È il custodire l'intero creato, la bellezza del creato, come ci viene detto nel Libro della Genesi e come ci ha mostrato san Francesco d'Assisi: è l'aver rispetto per

ogni creatura di Dio e per l'ambiente in cui viviamo. È il custodire la gente, l'aver cura di tutti, di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, dei vecchi, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore. È l'aver cura l'uno dell'altro nella famiglia: i coniugi si custodiscono reciprocamente, come genitori si prendono cura dei figli, e col tempo anche i figli diventano custodi dei genitori. È il vivere con sincerità le amicizie, che sono un reciproco custodirsi nella confidenza, nel rispetto e nel bene" (Papa Francesco).

Le persone, le famiglie, le comunità e le istituzioni non si sottraggano a questo compito, imboccando ipocrite scorciatoie, ma si impegnino sempre più seriamente a custodire ogni vita. Potremo così affermare che la lezione della pandemia non sarà andata sprecata».

Il Movimento e Centro di aiuto alla Vita di Castiglione delle Stiviere comunica che:

Domenica 30 gennaio al termine di tutte le S.Messe Duomo, S.Luigi, Belvedere, Grole, Gozzolina saranno distribuiti i lumini per "**Una Luce per la vita**", con invito ad accenderli alla finestra di casa, **sabato 5 febbraio**, come segno di partecipazione e condivisione per la difesa della vita umana.

Sabato 5 febbraio dopo la S. Messa in Duomo, S.Luigi, Grole, saranno distribuiti i lumini per "**Una luce per la Vita**" e le primule per l'iniziativa "**Sostieni la vita con un fiore**".

Domenica 6 febbraio al termine di tutte le S.Messe (Duomo., S.Luigi, Belvedere, Grole, Gozzolina) saranno distribuite primule e materiali promozionali per l'iniziativa "**Sostieni la Vita con un fiore**".